

COMUNICATO DEL 25 OTTOBRE 2016

**IL 7 LUGLIO P.V. FISSATA LA PRIMA
UDIENZA! MENTRE ALTRI ATTENDONO
IMPROBABILI INIZIATIVE GOVERNATIVE, IL
SIAD PORTA LA REGIONE DAVANTI AI
GIUDICI PER SBLOCCARE I CONTRATTI.**

Come è noto, su iniziativa del SIAD sono stati depositati vari ricorsi, tra cui anche quello per far cessare il blocco della contrattazione collettiva 2010/2015 per i dipendenti regionali. Tale blocco ha impedito l'indicizzazione degli stipendi al costo della vita, con una perdita in tutti questi anni di circa il 10% del potere di acquisto delle retribuzioni e per ciò è stato richiesto di avere riconosciuto un congruo risarcimento danni/equo indennizzo.

Il ricorso, è stato fondato sulla decisione assunta dalla Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale sopravvenuta, a partire dal 29 luglio 2015, del citato blocco dei contratti.

Premesso quanto sopra, si comunica che **la prima udienza** di merito su tale materia, **si terrà il 7 luglio 2017, cioè fra appena otto mesi.**

Nell'attesa, si comunica a coloro che hanno aderito ad altre iniziative, parallele a quelle del SIAD, di verificare le reali attività intraprese, atteso che innumerevoli atti di diffida e messa in mora inviati alla Regione, sono stati archiviati dalla Funzione pubblica con nota del 19 settembre 2016, pubblicata sul sito dello stesso Dipartimento.

Si comunica altresì, che sono stati riaperti i termini per coloro che non avendo sottoscritto azioni giudiziarie, intendono porvi adesso rimedio.

Vi ricordiamo sempre che la tutela dei diritti dei lavoratori non è solo l'acquisizione di una tessera.

Cordiali saluti.

La Segreteria Generale

(Dr. Angelo Lo Curto)

(Dr. Vincenzo Bustinto)

